

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:

ASCOLTATE UN'ALTRA PARABOLA: C'ERA UN UOMO, CHE POSSEDEVA UN TERRENO E VI PIANTÒ UNA VIGNA. LA CIRCONDÒ CON UNA SIEPE, VI SCAVÒ UNA BUCA PER IL TORCHIO E COSTRUIÌ UNA TORRE. LA DIEDÉ IN AFFITTO A DEI CONTADINI E SE NE ANDÒ LONTANO.



QUANDO ARRIVÒ IL TEMPO DI RACCOGLIERE I FRUTTI, MANDÒ I SUOI SERVI DAI CONTADINI A RITIRARE IL RACCOLTO. MA I CONTADINI PRESERO I SERVI E UNO LO BASTONARONO, UN ALTRO LO UCCISERO, UN ALTRO LO LAPIDARONO.



MANDÒ DI NUOVO ALTRI SERVI, PIÙ NUMEROSI DEI PRIMI, MA LI TRATTARONO ALLO STESSO MODO. DA ULTIMO MANDÒ LORO IL PROPRIO FIGLIO DICENDO:



MA I CONTADINI, VISTO IL FIGLIO, DISSERO TRA LORO:



LO PRESERO, LO CACCIARONO FUORI DALLA VIGNA E LO UCCISERO.



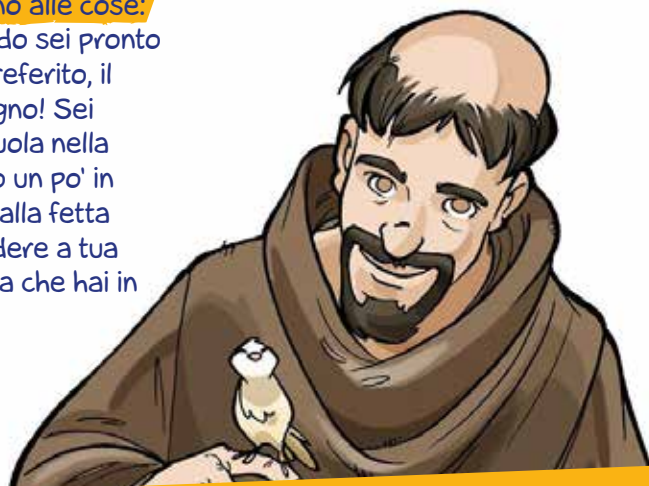
SIAMO I CONTADINI DELLA TUA VIGNA, GESÙ!

Oggi festeggiamo **san Francesco d'Assisi** che insieme a **santa Caterina da Siena** è **patrono d'Italia**. Francesco ha fatto una scelta radicale e profetica per la Chiesa e la società del suo tempo: si è spogliato, sull'esempio di Cristo, di tutto ciò che possedeva, perfino dei vestiti, per vivere in povertà, in un momento storico in cui nella Chiesa c'era un attaccamento esagerato ai beni terreni. La sua festa, ogni anno, è per noi un richiamo a vivere la povertà in senso evangelico.

Che cosa vuol dire? Ci dice il Vangelo di Matteo che il Regno di Dio appartiene ai **poveri in spirito**: poveri sono coloro che si fidano totalmente di Dio, che sanno riconoscere i segni della sua presenza nel mondo.

Poveri sono quelli che **non si attaccano alle cose**: sei povero, in senso evangelico, quando sei pronto a prestare il tuo pallone, il tuo libro preferito, il tuo tempo a un amico che ne ha bisogno! Sei povero quando inviti i compagni di scuola nella tua cameretta e sai che la lasceranno un po' in disordine! Sei povero quando rinunci alla fetta di torta più grossa per lasciarla prendere a tua sorella, quando offri l'ultima caramella che hai in tasca.

Prova a pensare alle scelte di povertà evangelica che puoi fare anche adesso: c'è una cosa cui puoi rinunciare, **solo per oggi**? C'è un gioco che **puoi condividere con qualcuno**?



Affidiamo a san Francesco questo nuovo anno di catechismo!

LO SAPEVI CHE... ?

Il **Papa attuale** è stato il primo a scegliere il nome di Francesco e si chiama così proprio in onore di **san Francesco d'Assisi**. Nei suoi discorsi, nei suoi scritti, infatti, riprende spesso i temi che erano cari anche a san Francesco: la povertà, la pace (il Papa prega spesso per la fine delle guerre), l'amore e il rispetto per la natura, per il creato in cui Dio ha messo l'uomo come custode.

